



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 29/2 DEL 21.07.2021

---

**Oggetto:**           **Nomina del Segretario generale della Regione. Legge regionale 21 giugno 2021, n. 10.**

Il Presidente rammenta che la legge regionale 21 giugno 2021, n. 10 “Norme urgenti per il rilancio delle attività di impulso, coordinamento ed attuazione degli interventi della Giunta regionale e di riorganizzazione della Presidenza della Regione. Modifiche e integrazioni alle leggi regionali n. 1 del 1977, n. 26 del 1985, n. 32 del 1988, n. 31 del 1998, n. 7 del 2005, n. 3 del 2009 e n. 2 del 2016” ha ridefinito l'assetto organizzativo dell'Amministrazione regionale per consentire il coordinamento delle strutture amministrative nell'attuazione dei programmi intersettoriali in capo alla Giunta regionale.

Il Presidente prosegue illustrando, in particolare, l'art. 2 della legge regionale n. 10 del 21 giugno 2021, che ha istituito il Segretariato generale della Regione quale struttura di livello dirigenziale generale, posta alle dirette dipendenze del Segretario generale per l'esercizio delle funzioni di competenza e relative, in particolare, allo svolgimento delle funzioni di controllo strategico e gestionale e alla supervisione della programmazione generale della Regione, di coordinamento e controllo dei dipartimenti e delle direzioni generali.

Il Segretario generale costituisce il vertice dell'assetto organizzativo e direzionale dell'Amministrazione regionale, gerarchicamente sovraordinato ai direttori di dipartimento, ai direttori generali ed è responsabile dell'attuazione integrata e coordinata degli indirizzi politici, della qualità dell'azione amministrativa, dell'efficienza della gestione e del funzionamento complessivo delle strutture della Regione.

Il Segretario generale, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge regionale n. 10 del 21 giugno 2021:

- a) supporta la definizione delle strategie della Regione, organizzando il confronto e il raccordo tra gli organi di governo e i direttori generali in merito alla congruenza tra indirizzi, obiettivi e risorse;
- b) coordina il processo generale di programmazione gestionale della Regione, assicurandone lo svolgimento, la revisione e il consolidamento nel rispetto dei criteri e dei tempi previsti;
- c) sovrintende all'attuazione dei piani, dei programmi e dei progetti della Regione fornendo indirizzi, assicurando il monitoraggio e il controllo dei risultati attraverso le funzioni e metodologie di controllo strategico e di gestione, individuando eventuali azioni correttive di



- concerto con i direttori generali delle altre articolazioni organizzative;
- d) promuove la definizione di protocolli procedurali uniformi tra dipartimenti e direzioni generali controllandone l'effettiva applicazione;
  - e) coordina e supporta l'azione dei direttori generali, interviene per risolvere problemi e i conflitti di competenza e per superare le eventuali inerzie dell'amministrazione;
  - f) propone alla Giunta regionale le ipotesi di riorganizzazione dell'assetto interno ai dipartimenti e alle direzioni generali, presentate dai direttori generali, e sovrintende all'istruttoria relativa alla nomina dei dirigenti di dipartimento, dei direttori generali e degli altri dirigenti;
  - g) è responsabile del corretto ed efficiente funzionamento delle strutture direttamente dipendenti dal Segretariato generale, impartisce direttive e ne controlla l'attuazione e i risultati raggiunti;
  - h) dirige, coordina e controlla l'attività dei dirigenti preposti ai dipartimenti e alle direzioni generali anche con potere sostitutivo in caso di inerzia e propone l'adozione, nei loro confronti, delle misure disciplinari previste dalla legge e dai contratti e la loro revoca;
  - i) cura i rapporti con gli uffici dell'Unione europea e con gli organismi internazionali nelle materie di competenza, secondo le specifiche direttive dell'organo politico, salvo che tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio od organo;
  - j) predispone, sulla base delle dichiarazioni programmatiche del Presidente della Regione e del Programma regionale di sviluppo, il piano dettagliato degli obiettivi da assegnare ad ogni dipartimento ed a ciascuna direzione generale del sistema Regione.

Ricorda, altresì, che il Segretario generale è nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato tra persone di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano conseguito il diploma di laurea ed abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati con funzioni dirigenziali per almeno un quinquennio, oppure che siano stati iscritti per almeno un quinquennio negli albi o negli ordini professionali per il cui accesso è previsto un esame di Stato, previo conseguimento del diploma di laurea, o che provengano dalle magistrature e dai ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato o dai settori della ricerca e della docenza universitaria.

Riferisce, inoltre, che l'incarico di Segretario generale ha la durata massima di cinque anni e non può, comunque, superare la data di scadenza della legislatura. Il Segretario generale è titolare di un incarico fiduciario e può essere revocato in qualunque momento con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale.



In caso di cessazione dalla carica del Presidente della Regione, l'incarico di Segretario generale può essere confermato, revocato, modificato o rinnovato entro novanta giorni dalla data di insediamento del nuovo Presidente. Decorso tale termine, l'incarico per il quale non si sia provveduto si intende confermato.

Il trattamento economico riconosciuto al Segretario generale non può superare i limiti delle norme in materia di contenimento della spesa per il personale, dei tetti retributivi previsti dalla legislazione vigente e delle risorse a ciò destinate dalla contrattazione collettiva applicati anche al Segretario generale del Consiglio regionale.

Il Presidente ritiene che il conferimento dell'incarico di Segretario generale della Regione, soggetto al di fuori della dotazione organica, in ragione del carattere fiduciario insito nelle funzioni di raccordo con l'autorità politica non richieda la preventiva pubblicazione di un avviso per manifestazione di interesse.

Propone alla Giunta di nominare quale Segretario generale il dott. Francesco Scano, persona dotata di particolare e comprovata qualificazione professionale, la quale ha maturato significative esperienze nelle materie afferenti all'incarico da attribuire, in conformità ai requisiti richiesti dalla legge regionale n. 10 del 21 giugno 2021, nonché le necessarie caratteristiche attitudinali, curriculari e professionali in rapporto alle esigenze programmatiche della Giunta e ai conseguenti obiettivi di sistema, oltre alla sussistenza del nesso fiduciario.

La Giunta regionale, udita la proposta del Presidente

### **DELIBERA**

- di nominare quale Segretario generale della Regione il dott. Francesco Scano che svolgerà le predette funzioni fino alla scadenza della legislatura;
- di prevedere che il trattamento economico riconosciuto al Segretario non potrà essere superiore a euro 150.000 comprensivo del risultato;
- di dare mandato alla Direzione generale del Personale e Riforma della Regione di adottare gli atti conseguenti.

Il Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge regionale n. 10/2021, dispone con proprio decreto l'atto di nomina del Segretario generale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 29/2  
DEL 21.07.2021

Letto, confermato e sottoscritto.

**p. Il Direttore Generale**

Loredana Veramessa

**Il Presidente**

Christian Solinas